

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2262 del 13/05/2019
Oggetto	OGGETTO: D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29 octies, Società Agricola Piccolo Fondo a r. l. con sede legale in Via Fondo n. 16 del Comune di Concamarise (VR) ed installazione sita in Via delle Ovie n.5 del Comune di Modigliana (FC), Rilascio dell'Autorizzazione Integrale Ambientale.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2320 del 10/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno tredici MAGGIO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29 octies – **Società Agricola Piccolo Fondo a r. l.** con sede legale in Via Fondo n. 16 del Comune di Concamarise (VR) ed installazione sita in Via delle Ovie n.5 del Comune di Modigliana (FC) – **Rilascio dell'Autorizzazione Integrale Ambientale.**

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Parte II del D.Lgs. n. 152/06 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. con particolare riferimento all’articolo 29-quater per il rilascio di A.I.A. e l’articolo 29-octies, comma 3 lettera a) inerente il riesame dell’autorizzazione a seguito dell’emanazione delle BAT conclusioni;
- la Legge Regionale n. 21/04 del 11/10/2004 modificata dalla L. R. n. 9/2015 che attribuisce, prima alle Province e poi ad Arpae -SAC (Struttura Autorizzazione e Concessioni) come individuata dalla Legge Regionale di riordino istituzionale n. 13/2015 le funzioni di Autorità Competente in materia di A.I.A.;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e A.I.A.;
- la “DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio” pubblicata in data 21/02/2017 sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea ;

Premesso che la Società Agricola Piccolo Fondo a r. l. a socio unico a far data dal 19/11/2018 ha aderito all’Autorizzazione di Carattere Generale per le Emissioni in Atmosfera ai sensi dell’art. 272, comma 3 del D.Lgs. 152/06 per la gestione dell’installazione (allevamento) sita in Comune di Modigliana (FC), Via delle Ovie n. 5;

Dato atto che la Società Agricola Piccolo Fondo a r. l. in data 07/12/2018, con comunicazione acquisita al protocollo di Arpae con PGFC/2018/20715, ha presentato una domanda di Rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale attraverso il caricamento della stessa sul Portale IPPC-AIA, per la gestione dell’installazione sopra detta secondo il regime di A.I.A., considerata l’intenzione di svolgere l’allevamento di avicoli da carne per un numero superiore alla soglia di A.I.A. e per una tipologia riconducibile al punto 6.6, lettera a) dell’allegato VIII del D.Lgs 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Dato atto che il progetto presentato dalla ditta Società Agricola Piccolo Fondo a r. l., relativo all’allevamento di diverse tipologia di avicoli fino ad un massimo di n. 84.000 capi attraverso il ripristino delle superfici utili di allevamento dei capannoni nn. 3 e 6, è risultato non assoggettabile alla procedura di Verifica (Screening) ai sensi della L.R. n. 4/2018 in quanto non ricadente all’interno del punto B.2.5 dell’allegato B.2 della medesima legge poiché, come dichiarato e dimostrato dalla ditta, il rapporto tra peso vivo di animali allevato e terreno funzionalmente asservito all’allevamento è minore di 40 quintali p.v./Ha terreno;

Evidenziato inoltre che tale progetto non è altresì risultato soggetto a VIA poiché non ricadente all’interno del punto A.2.10 dell’Allegato A.2 della Legge L.R. n. 4/2018 poiché il numero dei capi che la ditta intende allevare è inferiore alla soglia prevista;

Precisato che la pratica di Rilascio di A.I.A. ha avuto il seguente iter istruttorio:

1. in data 13/12/2018 lo scrivente Servizio, con nota PGFC/2018/20991, ha comunicato agli Enti ed alla Ditta Società Agricola Piccolo Fondo a r. l., l'esito positivo della verifica di completezza;
1. in data 13/12/2018 lo scrivente Servizio, con nota PGFC/2018/20998, ha chiesto al PTR Agrozootecnica di effettuare l'istruttoria del procedimento di Rilascio, utile per la predisposizione di una eventuale richiesta di integrazioni;
1. in data 28/12/2018, con nota PGFC/2018/21852, il SUAP dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana ha comunicato l'Avvio del procedimento per il Rilascio di A.I.A. alla Ditta in parola;
1. l'avvio del procedimento per il Rilascio di AIA è stato pubblicato sul BURERT n. 8 del 9/01/2019;
2. in data 22/01/2019 il PTR Agrozootecnica di Arpaè, con comunicazione PG/2019/13559, ha inviato una richiesta di integrazioni sull'iniziale documentazione di Rilascio di AIA;
3. con nota PGFC/2019/30150 del 29/01/2019 è stata convocata, in data 07/02/2012, una seduta della Conferenza dei Servizi per l'esame della domanda di Rilascio di AIA presentata dalla Ditta Società Agricola Piccolo Fondo a r. l. e per l'acquisizione di eventuali integrazioni/pareri/nulla osta da parte degli Enti coinvolti;
4. in data 08/02/2019, con comunicazione PG/2019/21435, la richiesta di integrazioni scaturita dalle decisioni assunte della Conferenza suddetta, è stata trasmessa alla Ditta proponente;
5. in data 12/02/2019 la Ditta Società Agricola Piccolo Fondo a r. l. ha inviato le integrazioni richieste tramite il portale IPPC, e le stesse sono state acquisite al protocollo di Arpaè con PG/2019/26894;
6. con nota PG/2019/30150 del 20/02/2019, questo SAC ha chiesto agli Enti coinvolti nel procedimento di valutare le suddette integrazioni entro i 15 giorni successivi;
7. con note PG/2019/31167 del 26/02/2019 e PG/2019/46293 del 21/03/2019 la Ditta Società Agricola Piccolo Fondo a r. l., ha trasmesso integrazioni volontarie inerenti rispettivamente la disponibilità dei terreni al servizio dell'installazione e la produzione di azoto e fosforo rappresentativa del capo medio allevato e dall'azienda nel suo complesso;

Visto il Rapporto Istruttoria del PTR Agrozootecnica di Forlì-Cesena di Arpaè, trasmesso con nota acquisita al PG/2019/52198 del 1/04/2019, che ricomprende anche il parere favorevole sul monitoraggio dell'impianto ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. n. 21/04;

Dato atto che entro la scadenza prevista dalla comunicazione PG/2019/30150 del 20/02/2019 suddetta, non sono pervenute, da parte di altri Enti coinvolti, osservazioni alle integrazioni presentate dalla Ditta;

Dato atto che con nota PG/2019/53169 del 03/14/2019 è stata convocata in data 21/02/2019 una seduta della Conferenza dei Servizi per l'esame della bozza di A.I.A. che è stata trasmessa alla Ditta proponente in data 11/04/2019 con comunicazione PG/2019/58823, per l'acquisizione di eventuali osservazioni;

Dato atto che:

- la Ditta Società Agricola Piccolo Fondo a r. l. con nota prot. n. PG/2019/62607 del 18/04/2019 ha presentato le proprie osservazione alla Bozza di A.I.A.;
- in data 19/04/2019, con nota protocollo PG/2019/64324 questa Autorità competente ha convocato in data 09/05/2019, una seduta della Conferenza dei Servizi finalizzata alla valutazione da parte degli Enti interessati, delle osservazioni alla Bozza di A.I.A. presentate dal Proponente;

- la Conferenza dei Servizi ha approvato l'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" relativo al Rilascio di AIA dell'installazione della Ditta Società Agricola Piccolo Fondo a r. l. (allegato al presente atto);

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17/11/2008 e n. 155 del 16/02/2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Tenuto conto che in sede di richiesta di Rilascio di AIA la Ditta Società Agricola Piccolo Fondo a r. l. ha calcolato e pagato le spese istruttorie dovute, pari a € 2.000;

Precisato che l'istruttoria di Rilascio di AIA ha esaminato e valutato quanto stabilito dalla "DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio" pubblicata in data 21/02/2017 sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea;

Che pertanto:

- il rilascio di A.I.A. disposto con il presente provvedimento è avvenuto alla luce della decisione di cui al punto precedente e pertanto soddisfa anche quanto regolamentato dall'articolo 29-octies, comma 3 lettera a), del D.Lgs. n. 152/06;
- l'A.I.A. rilasciata con il presente provvedimento dovrà essere sottoposta a riesame secondo quanto specificato al punto 5 contenuto nel dispositivo del presente atto;

Precisato che in data 23/01/2019, mediante la banca dati nazionale unica della Documentazione Antimafia, è stata acquisita la Comunicazione Antimafia prot. n. PR_FCUTG_Ingresso_0064036_20181211 per la Ditta Società Agricola Piccolo Fondo a r. l., che attesta l'insussistenza di cause interdittive di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011;

Precisato che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:

- autorizzazione allo scarico di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto necessario, visto quanto sopra premesso e visti gli esiti della Conferenza di Servizio, provvedere al Rilascio di AIA per l'installazione in questione;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (Arpae)", ai sensi della L.R. n. 13/2015;

Dato atto che con la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Luca Balestri, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta del Responsabile del procedimento

DETERMINA

1. di **rilasciare** l'Autorizzazione Integrata Ambientale al Sig. Elvo Ricci n qualità di Amministratore Unico della ditta **Società Agricola Piccolo Fondo a r. l.** con sede legale in Via Fondo n. 16 del Comune di Concamarise (VR), e Gestore dell'installazione sita in Via delle Ovie n.5 del Comune di Modigliana (FC), per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;
2. di **revocare** le seguenti autorizzazione già di titolarità della Ditta:
 - 2.1. Autorizzazione di Carattere Generale per le Emissioni in Atmosfera ai sensi dell'art. 272, comma 3 del D.Lgs. 152/06;
3. di **approvare** "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" ed il "Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione" nel testo che risulta dall'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
4. di **dare atto** che l'Allegato 1 alla presente Determinazione è stato predisposto tenendo conto delle valutazioni sopra riportate e delle osservazioni alla "bozza di AIA" presentate dal gestore con nota prot. n. PG/2019/62607 del 18/04/2019;
5. di **stabilire**, in relazione alla validità dell'autorizzazione, che:
 - 5.1. il presente atto, ai sensi dell'articolo 29-octies, è soggetto a riesame con valenza di rinnovo:
 - a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione, fatto salvo quanto predisposto dalla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017, in quanto implementato nel presente atto;
 - b) quando sono trascorsi 10 anni dall'efficacia dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
 - 5.2. il presente atto è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - 5.3. a seguito della comunicazione di avvio del Riesame da parte dell'autorità competente il gestore dovrà presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione;
 - 5.4. qualora l'autorità competente non provveda alla comunicazione di avvio di cui al punto precedente, il gestore dovrà comunque presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione **entro 10 anni dalla data di efficacia del presente atto;**
 - 5.5. fino alla pronuncia in merito al riesame dell'autorità competente, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;

6. di **approvare** inoltre, ai sensi di legge, i seguenti punti:
- 6.1. il gestore deve condurre l'installazione con le modalità previste nel presente atto e nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
 - 6.2. il gestore è tenuto a comunicare preventivamente le eventuali modifiche necessarie all'installazione (come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. all'Arpae territorialmente competente utilizzando il sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate dall'autorità competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. L'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all'autorità competente una nuova domanda di autorizzazione;
 - 6.3. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione **entro 30 giorni** ad Arpae anche nelle forme dell'autocertificazione;
 - 6.4. il gestore dovrà informare, ai sensi dell'art. 29 nonies comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., comunque l'Arpae di ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuarsi prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale;
7. di **precisare** che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:
- autorizzazione agli scarichi di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
8. di **stabilire** che il Gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
9. di **precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. al fine di verificare la conformità dell'installazione alle sue condizioni;
10. di **stabilire** che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad Arpae le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e determinate dalla D.G.R. n. 1913/2008, dalla D.G.R. n. 155/2009 e dal D.M. 24/04/2008;
11. di **precisare** che Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;

12. di **precisare** che la Ditta **Società Agricola Piccolo Fondo a r. l.** dovrà, entro sei mesi dall'emanazione di chiarimenti della Regione Emilia-Romagna, inviare una proposta relativa al monitoraggio di suolo e acque sotterranee sulla base di quanto previsto dall'art 29-sexies comma 6-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
13. di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
14. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
15. di **fare salvi**:
 - i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
16. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo SUAP dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Ditta Società Agricola Piccolo Fondo a r. l.;
17. di **precisare** che il presente atto sarà pubblicato sul BURERT, a cura del SUAP dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
18. di **precisare** che il presente atto e il relativo Allegato 1 saranno pubblicati sul Portale Regionale IPPC-AIA a cura di questo SAC;
19. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza, al PTR Agrozootecnica di Arpae, al Comune di Modigliana, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì, nonché alla Ditta Società Agricola Piccolo Fondo a r. l. .

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena – Area Est

Dr. Carla Nizzoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.